

Caffè culturale

L'italiano nel mondo

a. Stellen Sie Vermutungen zum Thema „Italienischlernen auf der ganzen Welt“ an. Wählen Sie die Aussagen, die Sie für richtig halten.

Ci sono sempre più persone sempre meno persone che studiano l'italiano.

L'italiano si studia molto in:

Brasile Argentina Stati Uniti
 Europa dell'Est Asia Europa del Nord

L'italiano si studia soprattutto:

per riscoprire le proprie origini per lavoro
 per motivi di studio per amore
 per poter comunicare in vacanza per capire i testi delle canzoni italiane

Molte parole italiane sono di uso internazionale in:

letteratura musica
 astronomia psicologia
 medicina archeologia

b. Vergleichen Sie Ihre Antworten zu zweit. Lesen Sie dann den Text und überprüfen Sie Ihre Antworten.

La Lingua italiana

Home

Il bacino potenziale degli utenti di lingua italiana è calcolato in circa 120 milioni di persone, la metà in Italia e il resto sparso nei paesi di emigrazione più e meno recenti. Un patrimonio che non solo ha un glorioso passato ma anche un presente in espansione. Sono sempre di più, infatti, le persone che nel mondo si appassionano alla nostra lingua. Chi riscopre le proprie radici (solo in Argentina il 65% e oltre della popolazione ha origini italiane), chi lo fa per lavoro o per amore, chi invece si sente italiano d'adozione dopo uno dei viaggi dell'anima nel nostro paese. Qualche dato in più? L'italiano va molto forte nell'Europa dell'Est, in Ungheria è la seconda lingua studiata dopo l'inglese, in Russia contende il secondo posto a francese e tedesco, in Ucraina è nettamente la prima lingua straniera studiata. Ma perché si studia l'italiano? Certo non solo per riscoprire le proprie origini, per amore o per motivi di lavoro. Non dimentichiamo, infatti, che il linguaggio musicale parla italiano (andante, adagio, allegro, ecc.), la moda, l'arte si esprimono spesso in italiano. L'esempio straordinario è quello di una parola come *dolce vita*. Non solo è una delle espressioni italiane più famose al mondo, ma riesce a comunicare uno stile di vita, un sogno, un'epoca. Ed è anche un capo d'abbigliamento a cui è difficile rinunciare.



Il dolcevita, o meglio il maglione a collo alto, viene probabilmente così chiamato perché lo indossava Marcello Mastroianni nel film di Federico Fellini "La dolce vita".

© La lingua italiana

da www.guide.dada.net

